

COMUNE DI MONTE DI MONTECCHIO MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

REGIONE VENETO

**DITTA ITALCROMATURA S.R.L.**

**PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO GALVANICO**

**ELABORATO 1**

**Allegato 12 - Nulla osta prelievo pozzo**

Luglio 2018

Il richiedente: ITALCROMATURA S.R.L.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
Via E. Majorana n. 6A/6B/6C  
36075 Montecchio Maggiore (VI)

ELABORATO 1  
ALLEGATO

**12**



ATTO N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

REGIONE DEL VENETO

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO – DIREZIONE OPERATIVA

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE chiesta dal ITALCROMATURA SRL (C.F. e P. IVA. 04458630268) con istanza in data 25.07.1989. Pratica n. **544/AG**

**ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE** - La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE , in base alla quale viene stabilito il canone, è fissata nella misura media pari a moduli 0.02000 (l/sec. 2.00) come definito nella documentazione tecnica. L'acqua dovrà essere utilizzata esclusivamente per uso Industriale.

**ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE E REGOLAZIONE DELLA PORTATA** - L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a proprio giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con il buon regime della risorsa idrica, e con eventuali nuove opere da eseguire alla difesa della risorsa medesima e ciò senza che possano essere vantate pretese di indennizzi. Affinchè possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, il concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo. Di conseguenza si impegna a consentire e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla derivazione dei funzionari dell'Amministrazione concedente. Inoltre, qualora si rendessero disponibili acque superficiali idonee all'uso e tali da soddisfare l'utenza, distribuite mediante strutture consortili o comunali, il concessionario sarà tenuto a dotarsene in alternativa alla presente derivazione. Nel caso si tratti di pozzi finestrati sia in falda freatica , che in falde profonde, il concessionario dovrà provvedere ad eseguire lavori atti a limitare l'emungimento alla sola falda freatica. Nel caso si debba mantenere l'emungimento da più falde (compatibilmente con le esigenze di tutela e protezione degli acquiferi profondi) è tenuto a separare i prelievi, eliminando le interconnessioni idrauliche tra le diverse falde e adottare tutte le precauzioni atte ad evitare il

passaggio di inquinanti da una falda all'altra.

**ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI** - Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica sotterranea. Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. La quantità di acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni o modificazioni e dovrà quindi essere costantemente correlata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni. Le camerette ed i locali avanpozzo dovranno essere mantenuti puliti ed asciutti e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere il pozzo da contaminazioni ambientali dirette. La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali ulteriori nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

La concessione è nominale, pertanto non può essere ceduta ad altri. Il cambio di titolarità dovrà essere richiesto all'Amministrazione concedente con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. 1775/1933. La ditta concessionaria dovrà comunicare entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

**ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE** - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 7 (sette) successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi o della falda acquifera sotterranea si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere, o di obbligare il concessionario a cementare il pozzo e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino del sottosuolo nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

**ART. 5 - CANONE** - Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, entro il 30 giugno

di ogni anno, il canone demaniale pari ad € 4.359,35 (euro quattromilatrecentocinquantanove/35), in conto 2017, calcolato ai sensi della legge 36/94 e successive modifiche ed integrazioni, da aggiornarsi annualmente in base al tasso di inflazione programmato. Tale canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55, comma 6, del T.U. di Legge 11.12.1933 n. 1775.

**ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI** - All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato il pagamento dei canoni arretrati a decorrere dal 10.08.1999, data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 36/1994 che ha dichiarato la pubblicità di tutte le acque; il pagamento di una somma pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima; il versamento di una somma pari a un quarantesimo del canone, quale contributo idrografico, a termini del II comma, art. 7 del T.U. n. 1775/1933; il versamento delle spese di istruttoria. Restano poi a carico della ditta concessionaria tutte le altre spese inerenti alla concessione.

**ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI** - Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. 1775/1933 e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D. Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (L. 36/1994 e successive modificazioni ed integrazioni). La società utente della derivazione s'impegna a comunicare all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

**ART. 8 - DOMICILIO LEGALE** - Il presente disciplinare è sottoscritto dalla Ditta ITALCROMATURA SRL (C.F. e P. I.V.A. 04458630268) con sede in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in MONTECCHIO MAGGIORE presso la sede comunale. Ai sensi del D.P.R. 02.11.1979 n. 784 il numero di C.F. assegnato dal Ministero delle Finanze alla Regione Veneto è 80007580279.

IL CONCESSIONARIO

---

Il DIRETTORE Ing. Mauro RONCADA

---



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **29 MAG. 2017**

Protocollo N. **208659**

Class.

Prat.

Fasc.

Allegati N.

Oggetto: Legge n. 36/1994 – D.P.R. n. 238/1999. Istanza in data 25.07.1989 della ditta ITALCROMATURA SRL per concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale, in comune di MONTECCHIO MAGGIORE. Trasmissione disciplinare di concessione per sottoscrizione, richiesta versamenti e documentazione.

Pratica n. 544/AG

Alla Ditta: **ITALCROMATURA SRL**  
Via Ettore Majorana n°6A/6B/6C  
36075, MONTECCHIO MAGGIORE (VI)  
italcromatura@legalmail.it

e, p.c. Alla Direzione Bilancio  
e Ragioneria - sede  
c.a. Michela Trevisiol

Con riferimento alla domanda di concessione in oggetto evidenziata si invita codesta Ditta, nella persona del titolare/rappresentante legale, a sottoscrivere i tre esemplari allegati del disciplinare verificando la correttezza dei dati riportati che devono coincidere con quanto dichiarato nella scheda dei dati anagrafici. Tali disciplinari dovranno essere firmati per esteso e apponendo un timbro con riportata la ragione sociale nella pagina finale sotto l'indicazione il Concessionario.

Le tre copie del disciplinare sottoscritte dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo scrivente Ufficio **entro 30 gg.** dalla data della presente, allegando copia di un documento di riconoscimento: carta d'identità.

Codesta ditta dovrà inoltre inviare a questo Ufficio la seguente documentazione:

- quietanza del versamento di € 2.179,67 (euro duemilacentosettantanove/67) quale deposito cauzionale, pari a mezza annualità del canone come disposto dall'art. 11, comma 2, del R.D. n. 1775/33, a garanzia degli obblighi assunti per effetto della concessione stessa, da versare utilizzando il bollettino di conto corrente postale accluso alla presente o con le modalità indicate nelle avvertenze allegate; di detto deposito potrà essere richiesta restituzione in caso di rinuncia alla concessione o di dichiarazione di decadenza;
- n. 3 marche da bollo del valore di € 16,00 necessarie per la bollatura dei disciplinari (di cui una servirà per registrare l'atto all'Ufficio Registro);
- scheda dati anagrafici, compilando con attenzione l'esatta natura giuridica del beneficiario che dovrà tornare firmata a questo Ufficio;
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, come da modello allegato.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
- Ing. Mauro RONGADA -

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it)

PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 67E836

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada  
Responsabile Ufficio Concessioni Demaniali  
Referente per l'istruttoria:  
RASI Monica – tel. 0444/337874

**MODALITA' DI VERSAMENTO**  
**depositi cauzionali**

---

**DEPOSITI CAUZIONALI** - Causale: *Deposito cauzionale Prat. n° \_\_\_\_\_ Genio Civile di Vi*

**PRIVATI, DITTE ed ENTI PUBBLICI:**

- a mezzo bonifico bancario c/c n. 100543833 presso UNICREDIT SPA - codice IBAN:  
**IT 32 D 02008 02017 000100543833**  
**Beneficiario:** "Regione Veneto - Depositi Cauzionali - Servizio di Tesoreria";
- 

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 67E836

P.IVA 02392630279

**Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola**

FIL. DI MONTECCHIO MAGGIORE VIA LORENZONI, 53 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 - VI

**Bonifico****Dati della disposizione**

|                      |                                                            |
|----------------------|------------------------------------------------------------|
| Data spedizione      |                                                            |
| Data ricezione banca |                                                            |
| Importo              | <b>2.179,67</b>                                            |
| Data esecuzione      |                                                            |
| Data accredito banca |                                                            |
| Richiesta urgente    | <b>No</b>                                                  |
| Descrizione          | <b>DEPOSITO CAUZIONALE PRAT. N.544/AG GENIO CIV. DI VI</b> |

**Dati del beneficiario**

|                    |                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------|
| IBAN               | <b>IT 32 D 02008 02017 000100543833</b>                  |
| Codice BIC         |                                                          |
| Banca              |                                                          |
| Denominazione      | <b>REGIONE VENETO-DEPOSITI CAUZ.LI-SERV.DI TESORERIA</b> |
| Cod. Fisc./P.IVA   |                                                          |
| Località           |                                                          |
| CAP                |                                                          |
| Indirizzo          |                                                          |
| Numero Carta Tasca |                                                          |

**Dati relativi all'ordinante**

|                  |                                      |
|------------------|--------------------------------------|
| Conto n.         | <b>08399 88330 000000065771</b>      |
| Cod. Fisc./P.IVA | <b>04458630268</b>                   |
| Denominazione    | <b>ITALCROMATURA S.R.L.</b>          |
| Indirizzo        | <b>VIA ETTORE MAJORANA N.6 A/B/C</b> |
| Località         | <b>MONTECCHIO MAGGIORE VI</b>        |
| Autorizzata da   |                                      |
| Spedita da       |                                      |

**Stato della disposizione**

|                       |                                       |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Esito                 | <b>Eseguita</b>                       |
| Data esecuzione       | <b>07/06/2017</b>                     |
| Data contabile        |                                       |
| Data esecuzione banca | <b>07/06/2017</b>                     |
| Data addebito         | <b>07/06/2017</b>                     |
| Importo commissioni   | <b>0,50</b>                           |
| Num. operazione       | <b>000049376230954</b>                |
| CRO                   | <b>0839900443385207488833060530IT</b> |